

Capitolo 4. Il rispetto per il Creato

4.1 Presentazione del progetto e dell'unità di apprendimento

Il lavoro è rivolto alla classe seconda della scuola primaria e intende infondere un senso di rispetto e cura per tutto ciò che Dio ha creato e ci ha donato.

Papa Francesco, Greta Thunberg e le migliaia di persone che per trentaquattro giorni si sono riunite in preghiera per «rinnovare la propria relazione con Dio e la Creazione¹⁰⁴», ci mostra come è aumentata la sensibilità verso il benessere del nostro pianeta e come temi, apparentemente non di fede, quali la transizione ecologica e la cura della casa comune, possano esprimere dei veri valori cristiani.

Lavorare con bambini così piccoli mi ha permesso di sviluppare un'unità didattica incentrata sul creato perché attraverso i loro racconti, le loro esperienze quotidiane, si sono mostrati interessati e attenti a temi così attuali.

Una di loro mi ha detto: «Maestra, io qualche volta con la mia mamma, vado a ripulire il parco. Indosso i guanti e aiuto gli alberi a crescere meglio».

Questo dimostra come i bambini, se guidati da mani sicure, riescano a contribuire a qualcosa di grande con le loro piccole mani. Tale argomento non deve essere ad appannaggio di una specifica corrente culturale o religiosa, ma appartiene ed interessa l'umanità tutta; quindi è utile analizzarlo anche con le implicazioni religiose e il valore che questa può dargli, riempendolo di significato.

Grazie alla multiculturalità, presente nelle nostre aule, ho accolto le singole esperienze e i punti di vista dei ragazzi e trasformate in un progetto che li ha accompagnati per circa un mese.

L'interdisciplinarità della Religione, ha permesso ai ragazzi di convogliare le loro competenze artistiche, letterarie e religiose per la riuscita del progetto.

A tale scopo è stata sviluppata un'unità di apprendimento (UDA); di seguito nel capitolo è schematizzata la sua struttura, che recepisce le indicazioni del 2010 e del 2012, con il dettaglio dei traguardi per lo sviluppo delle

¹⁰⁴ <https://www.avvenire.it/chiesa/pagine/giornata-del-creato-intervista-padre-kureethada>

competenze (TSC), gli obiettivi di apprendimento (OA) e i contenuti trattati, soffermandosi anche sulla personalizzazione dedicata all'allievo con DSA.

4.2 Unità di Apprendimento

<p>Titolo: Il rispetto per il Creato</p> <p>Destinatari: Seconda classe</p> <p>Insegnanti: IRC, Italiano</p>			
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (TCS)	Obiettivi di apprendimento (OA)	Contenuti
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (TCS)		Obiettivi di apprendimento (OA)	
Italiano -L'alunno ascolta la lettura del testo e ne ricava il contenuto		Italiano -comprende l'argomento ed è in grado di affrontare una discussione guidata.	
Collegamenti con le competenze chiave europee		-competenze linguistiche arricchire il vocabolario lessicale con lessico specifico -competenze sociali Lavorare con gli altri rispettando le opinioni altrui	
Prerequisiti IRC		-Riconoscere Dio come Padre e creatore -Riconoscere che il mondo ci è stato donato -Rispetto per la natura e il prossimo	

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo del libro di testo -Lim per la proiezione di immagini. -fotocopie -video -documentari
Tempi	4 lezioni da due ore ciascuna per un totale di 10 ore.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali -Conversazioni guidate -Attività grafiche -Lavori di gruppo (nel rispetto della normativa Covid-19) -apprendimento cooperativo -Giocchi
Risorse Umane	-Contributo docente Italiano
Fasi di Applicazione	<p>Fase 1: Discussione guidata in classe in merito alla giornata mondiale di azione per il clima</p> <p>Fase 2: Fonti Religiose</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lettura Gen 1,1-31 -Presentazione del libro: "Ballata per la stella Blu" - discussione in classe- Rispetto per il creato <p>Fase 3: Attori coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dio creatore -San Francesco- "<i>Il Cantico delle Creature</i>" -Papa Francesco- -Greta Thunberg <p>Fase 4: Imparare giocando</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cooperative Learning: Mappa nel mezzo
Valutazione	Autovalutazione

4.3 Sviluppo dettagliato dell'unità di apprendimento

Fase 1: Discussione guidata in classe in merito alla giornata mondiale di azione per il clima.

La scuola sensibile a questa iniziativa ha coinvolto i ragazzi nella lettura di libri e nella realizzazione di progetti atti a sviluppare un senso civico comune.

Come insegnante di religione, mi sono concentrata prima di tutto sui bambini e sulle loro considerazioni in merito all'argomento e in seguito li ho guidati in una discussione volta a capire perché negli ultimi anni vi sono movimenti giovanili che difendono il pianeta.

L'argomento ormai è di piena attualità per i bambini; sta crescendo, una generazione attenta alla natura, la generazione "Greta". Ma anche Papa Francesco dà stando il suo contributo determinante, affermando con sempre più forza che il Creato è un dono che Dio ci ha fatto, che è la nostra *casa comune*, e come tale dobbiamo prendercene cura; «è un bene per l'umanità e per il mondo che noi credenti riconosciamo meglio gli impegni ecologici che scaturiscono dalle nostre convinzioni¹⁰⁵».

A termine della discussione i bambini, a coppia, hanno prodotto una mappa concettuale, evidenziando come, in caso di sfruttamento e non rispetto, la non curanza dell'uomo nei confronti del creato ha portato al suo disfacimento. Da questo si nota come sia facoltà degli uomini scegliere tra la bellezza, l'armonia, e la rovina e l'infelicità.

¹⁰⁵ FRANCESCO, Lettera Enciclica *Laudato Si'*, Città del Vaticano, 24 maggio 2015, 64

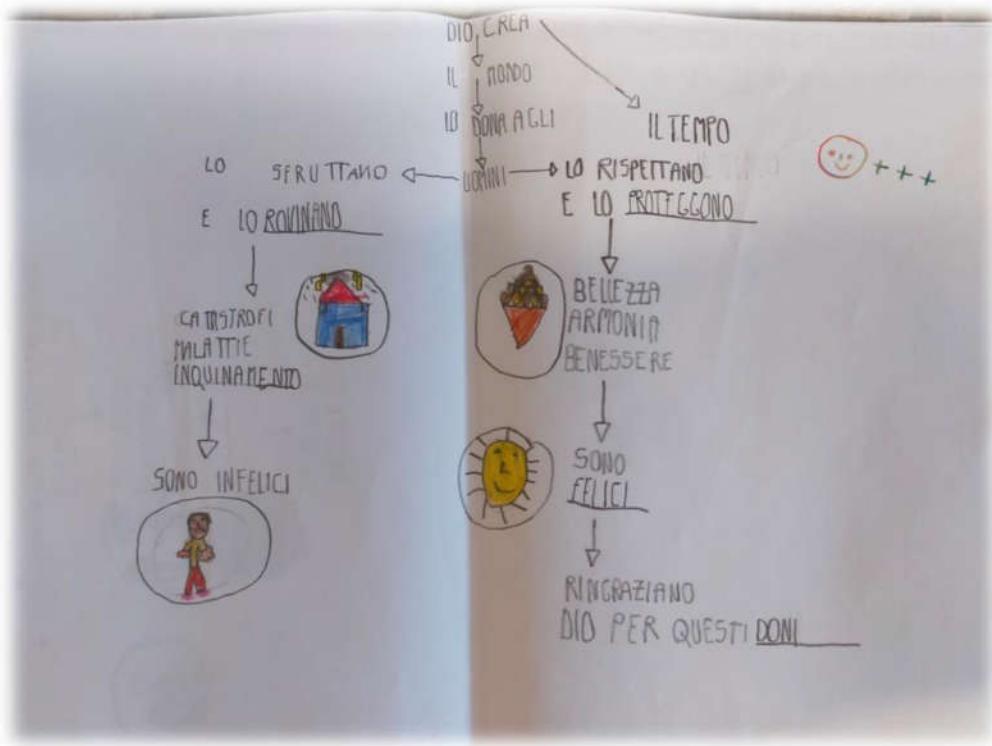


Figura 16 - La scelta degli uomini verso il Creato

Sono sentimenti di base, che i bambini ben comprendono e fortemente evocativi. La scelta di operare in questo modo ha permesso a tutti di esprimersi.

Fase 2: Fonti Religiose

L'UdA segue con la lettura di Gen 1,1-31 e la presentazione del libro *Ballata per la stella Blu*¹⁰⁶.

Come spiegare la bellezza del creato? Come infondere ai bambini un senso di protezione e amore verso la casa che Dio ha preparato per noi?

La presentazione della Bibbia e la lettura del primo capitolo della Genesi è stato utile per approcciare i bambini alla lettura e alla comprensione di testi teologici, attraverso l'uso di un lessico appropriato. Il brano è ricco di immagini, di luci, di colori, che possono lasciare libera fantasia di pensiero agli allievi.

¹⁰⁶ Cf. R. GUENZEL-HORATZ, I. GANTSACHEV, *Ballata per la stella blu*, Jaca Book, Milano 2004

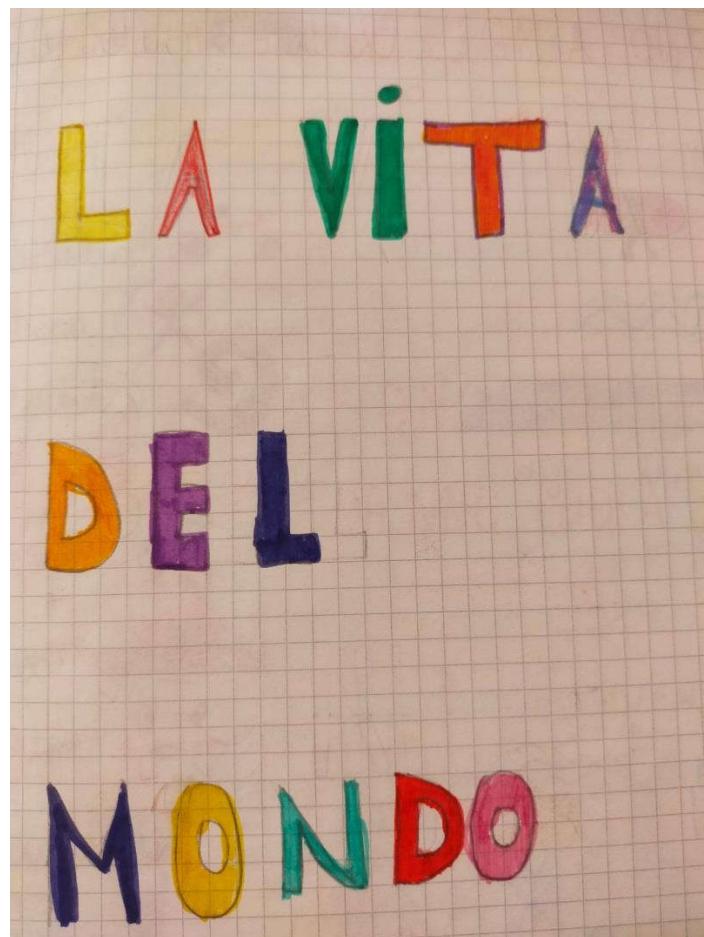


Figura 17 – La vita del mondo

L'idea di leggere il libro nasce dalla necessità di colmare alcune lacune che il testo originale aveva infuso in alcuni bambini; con l'aiuto di una stella blu, gli studenti, si sono avventurati con l'immagine in un mondo adatto a loro, dove la fantasia ha giocato un ruolo importante.



Figura 18 - La stella blu

Il testo, scritto in stampato maiuscolo, ha agevolato gli alunni ad approcciarsi alla lettura in maniera disinvolta e consentendo loro di rileggere più volte un verso se non compreso bene.



Figura 19 - Copertina della Ballata per la Stella Blu

Scritto con parole semplici e immagini emozionanti, ha permesso ai bambini di capire meglio il primo capitolo della Genesi e innescare la curiosità

E' stato chiesto, infine, di realizzare un disegno che riassumesse la lezione, ottenendo risultati molto soddisfacenti.



Figura 20 - La Creazione

Fase 3: Attori coinvolti

A questo punto la domanda sorge spontanea: perché Dio ha donato tanta bellezza all'uomo?

Alunno 1: «perché ci vuole bene, ci ama».

Alunno 2: «per non farci sentire soli».

Alunno 3: «per darci una casa».

I bambini, con la loro innocenza sono stati in grado di cogliere l'essenziale e racchiudere in una sola parola il significato di un testo così importante. È l'amore che guida Dio, ed è essenziale per i bambini comprenderlo. Prendendo spunto da alcune domande ho approfondito il tema del rispetto nei confronti della natura.

Ho proiettato le immagini di San Francesco, Papa Francesco e Greta Thunberg, parlando appunto del loro impegno per la salvaguardia del creato.



Amore per il Creato

Figura 21 - San Francesco, Papa Francesco e Greta

«Ma io so chi sono?», ha esclamato la classe in coro.

Attraverso una conversazione guidata e la visione di un breve cartone su San Francesco¹⁰⁷, tutta la classe ha potuto osservare il Santo da un altro punto di vista e apprezzare l'attualità del suo messaggio. Anche la visione di alcune canzoni del musical *Forza Venite Gente* hanno contribuito a rinforzare tali aspetti.



Figura 22 - Disegno su San Francesco

La visione di un video, cattura anche i bambini più difficili da gestire, perché attraverso la musica, il tono tranquillo del narratore, porta i ragazzi a farsi cullare utilizzando anche l'immaginazione.

Approcciare la figura di Francesco in classe, è stato interessante perché «il signore con il vestito bianco» è conosciuto dai più piccoli grazie ai genitori, ai nonni e ai mass media.

Anche stavolta, la visione di un film è stata apprezzata dalla classe¹⁰⁸.

L'ultimo personaggio, più vicino alla loro età, ha innescato tanto interesse:

«La ragazza con le trecce». «Ma lei, maestra va a scuola?». «Ma fa i compiti, se è così importante?»

¹⁰⁷ https://www.youtube.com/watch?v=QDZ1bCLdgxQ&ab_channel=OratorioBerbenno

¹⁰⁸ https://www.youtube.com/watch?v=XHQjCL9dnQs&ab_channel=CatholicLink



Figura 23 - Prodotti della natura e dell'uomo

Fase 5: Imparare giocando

Il disegno in quest'unità didattica è molto importante ed è stata utilizzata anche per la costruzione di una mappa nel mezzo.

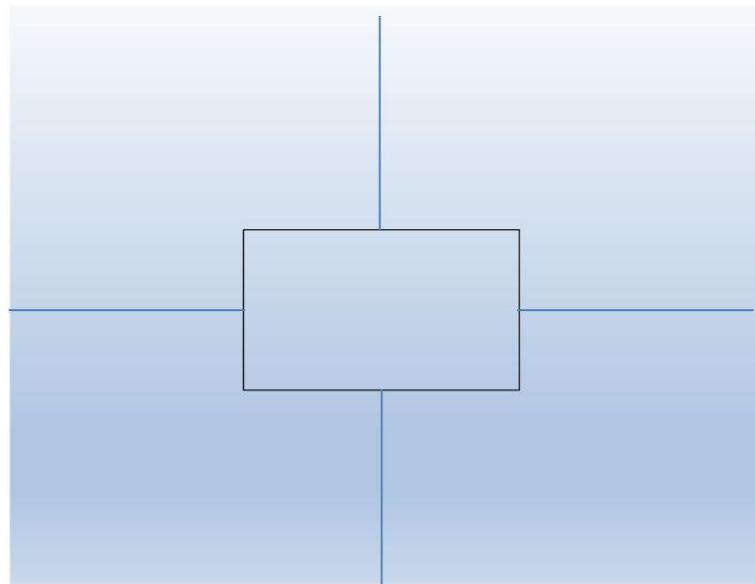


Figura 24 - Mappa del mezzo

È una tecnica utilizzata a scuola dove, ogni membro scrive in un riquadro la propria opinione rispetto al tema proposto; al termine, il gruppo legge i vari testi e, nella parte centrale, ne riporta una sintesi, che può essere anche una frase, uno slogan, un disegno.

In questo caso, è stata utilizzata con approccio puramente grafico.

Ho diviso la classe in gruppi da quattro e ho consegnato un foglio bianco per svolgere l'attività; in seguito ho chiesto loro disegnare quello che poteva rappresentare la conclusione della nostra attività.

Il risultato è stato veramente interessante: la creazione del mondo, della nostra casa comune, come sintesi di tutto il creato e firmamento.



Figura 25 - Mappa del mezzo della creazione

4.4 Valutazione del percorso

La valutazione è un processo di natura psicologica ed educativa che deve tenere sì conto dei risultati oggettivi forniti da interrogazioni e prove scritte, ma deve anche concorrere al miglioramento dei livelli e al successo formativo.

Wiggins asserisce che «si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa», ed è questo che il docente è chiamato a valutare.

Valutare uno studente con difficoltà di apprendimento è complesso, perché bisogna tenere in considerazione diversi fattori, e il docente non deve incorrere nell'errore che può venire dalla «funzione predittiva della

valutazione^{109»}, ossia l'essere influenzati in tale processo dalle difficoltà dello studente, riponendo basse aspettative in esso.

L'obiettivo finale dell'unità è stato quello di permettere al gruppo classe di collaborare e di confrontarsi, proiettando immagini esemplificative, per consentire di esprimersi anche a livello emotivo

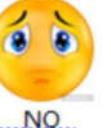
			
<u>AUTOVALUTAZIONE</u>	<u>MOLTO</u>	<u>POCO</u>	<u>NO</u>
	~	~	~
	~	~	~
	~	~	~

Figura 26 - Griglia di valutazione

Questo tipo di approccio ha permesso di mettere in gioco le sue emozioni, abbinando i temi trattati con ciò che in quel momento lui stesso avvertiva: felicità, insicurezza e delusione.

La valutazione finale della classe, si basa sugli obiettivi prefissati nell'unità di apprendimento e nel modo con cui ogni alunno si è approcciato al gruppo e alle regole stabilite dall'insegnante.

La valutazione prosegue analizzando gli obiettivi dell'apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze maturati in questo percorso didattico.

¹⁰⁹ B. VERTECCHI, *Le sirene di Malthus. Pensieri sulla scuola*, Roma, Aincia 2001, 82

Griglia di Valutazione			
	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
L'alunno esegue in maniera autonoma l'attività proposta.			
L'alunno si avvicina ai nuovi argomenti proposti con serenità.			
L'alunno riconosce Dio come Padre e Creatore.			
L'alunno ha migliorato le proprie capacità comunicative e sociali.			